

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : **DECCOSOL 100**
Codice : **6211033**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore : Detergente specifico per il lavaggio superficiale della frutta – post raccolta
Usi sconsigliati : Tutti quelli non previsti in etichetta

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DECCO Italia S.r.l. – Bivio Aspro Zona Industriale - 95040 Piano Tavola - Belpasso (CT)
tel. +39 095 7131903 - fax +39 095 7131886

Sito WEB: www.deccoitalia.com

e-mail persona competente: info@deccoitalia.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 095 7131903 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE

Classificazione:
Xi; R36

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R36 - Irritante per gli occhi.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta**Simboli previsti:**

Xi - Irritante

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R36 - Irritante per gli occhi.

Consigli di prudenza:

S25 - Evitare il contatto con gli occhi.

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S39 - Proteggersi gli occhi/la faccia.

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

Contiene (Reg.CE 648/2004): > 5% < 15% Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli.

**3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool C11-13 etossilato	>5 <10%	Xn; R22 Xi; R41 GHS05, GHS07 Acute Tox. 4, Eye Dam. 1 H302, H318	---	68439-54-3	--	--

4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Ingestione**

CONSULTARE UN MEDICO. Sciacquare a fondo la bocca e dare da bere acqua per diluire quanto ingerito.

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo tranquillo e caldo. Lavare le fosse nasali con acqua. CHIAMARE UN MEDICO in caso di malessere.

Contatto diretto (prodotto puro) con:**Pelle**

Togliere gli indumenti contaminati e risciacquare abbondantemente con acqua. Interpellare il medico in casi palesemente gravi.

Occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua (almeno 15 minuti) tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti e RIVOLGERSI ALLO SPECIALISTA PER UN CONTROLLO.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Il preparato non presenta rischi d'incendio, tuttavia, se lo stesso fosse coinvolto in un incendio usare, per l'estinzione, acqua nebulizzata, polvere chimica secca o schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare il previsto equipaggiamento per le emergenze antincendio disponibile agli addetti all'estinzione.

6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Non fumare.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento incontrollato nelle fognature e nelle acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Se il prodotto si è riversato in ingenti quantità e in modo incontrollato in un corso d'acqua superficiale o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare, né bere o fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Nessuno previsto.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure di protezione individuale****a) Protezioni per gli occhi / il volto**

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Si consiglia l'uso di guanti protettivi impermeabili a norma EN374-1; EN374-2;EN374-3.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro a norma EN368.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria nel normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio incontrollato di prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido limpido
Odore	Lieve ammoniacale
Soglia olfattiva	Non determinata
pH a 20°C	8,5 ± 0,5
Punto di congelamento	Non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	~ 100°C

Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limite inferiore/superiore infiammabilità o esplosività	Non pertinente
Tensione di vapore	Non determinata
Densità di vapore	Non determinata
Densità relativa a 20°C	1,020 ± 0,005
Solubilità in acqua	Totale
Solubilità in solventi organici	Non pertinente
Coefficiente di ripartizione:n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non pertinente
Temperatura di decomposizione	Non pertinente
Viscosità	Non determinata
Proprietà esplosive	Non pertinenti
Proprietà ossidanti	Non pertinenti

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nelle normali condizioni di utilizzo nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nota.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio il prodotto non si decompone.

11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta orale**

Disturbi digestivi in genere.

Tossicità acuta inalatoria

Concentrazioni elevate di nebbie possono causare irritazione alle vie respiratorie.

Effetti irritativi per contatto diretto (con il prodotto puro)**Cute**

Esposizioni prolungate e ripetute possono provocare fenomeni irritativi.

Occhi

Irritazioni sino a lesioni gravi in caso di contatto prolungato con il prodotto puro.

12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono noti fenomeni di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende specializzate ed autorizzate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non rientrante nel campo di applicazione delle disposizioni relative al trasporto di merce pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato previsto

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione.

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296

LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374

MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029

NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870

PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444

REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624

ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343

ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663

TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamenti derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.